

## FAQ N. 1 - PIF Territoriale Zootecnica da carne – Canestrato di Moliterno.

### Domanda 1

Poiché si dovranno attivare necessariamente le misure 123 - 124 - **132** e 311 e di queste la **132 (partecipazione a sistemi di qualità alimentare)** non include la possibilità di partecipazione della IGP Canestrato di Moliterno (IGP con protezione transitoria Nazionale) nel bando già scaduto, può essere candidabile un PIF Sul Canestrato di Moliterno?

### Risposta

Sì, un PIF sul Canestrato di Moliterno può essere candidabile, ai sensi dell'art. 6 del Bando.

### Domanda 2

Più in dettaglio, su questo PIF potrà essere attivata la Misura 132 per un'azienda che certifica le proprie produzioni del Canestrato di Moliterno?

### Risposta

Ad oggi il PSR approvato non prevede questa possibilità, ma la regione attiverà la procedura necessaria a permettere l'inserimento del Canestrato di Moliterno, già riconosciuto a livello nazionale, tra i prodotti beneficiari della misura 132., in tempo utile per la presentazione del PIF definitivo.

Nel caso ciò non avvenga, per quesito PIF la Misura 132 non sarà obbligatoria.

### Domanda 3

Ci sono Comuni, quali Bernalda, Montescaglioso e Pisticci, inclusi nel disciplinare approvato dal MIPAAF di Roma, che non ricadono in area D1 e D2. Le aziende di questi Comuni possono partecipare ad un PIF territoriale sulla filiera lattierocasearia del Canestrato di Moliterno?

### Risposta

Sì

### Domanda 4

Se sì, inficiano punteggi per le priorità previste dal Bando anche per le altre Aziende (Aree Montane, in area parco Nazionale, etc)?

### Risposta

Sì. L'attribuzione del punteggio di cui al criterio A.2.a.2 terrà conto della provenienza territoriale delle aziende partecipanti.